

L'area del Patto Territoriale della Bassa Padovana

Il patto territoriale della Bassa Padovana interessa un'area geografica formata da 46 Comuni della Provincia di Padova (sui 104 Comuni complessivi). L'area interessata al Patto Territoriale si trova nella zona sud-orientale della Provincia di Padova, ha una superficie complessiva di circa 880,59 kmq, pari al 41,1% dell'intera superficie provinciale, e comprende i seguenti Comuni: Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Arre, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Bovolenta, Candiana, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Conselve, Due Carrare, Este, Galzignano Terme, Granze, Lozzo Atestino, Maserà di Padova, Masi, Megliadino S. Fidenzio, Megliadino S. Vitale, Monselice, Montagnana, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Ponso, Pozzonovo, Saletto, San Pietro Viminario, Sant'Elena, Sant'Urbano, Santa Margherita d'Adige, Solesino, Stanghella, Terrassa Padovana, Tribano, Urbana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vo' Euganeo .

L'area è collocata in una "zona di confine", tra una fascia di aree forti (Padova e Vicenza) e un'area debole a sud (il Polesine). Si tratta di un territorio prevalentemente pianeggiante, in parte comprendente l'area collinare dei Colli Euganei.

Le iniziative imprenditoriali

Le iniziative imprenditoriali ammissibili sono 38 per un valore agevolabile di € 58.087.973,27, e un Onere a carico dello Stato pari a € 8.626.751,43 e un capitale proprio apportato a fronte degli investimenti pari a € 20.164.026,71.

Il monitoraggio è stato realizzato mediante la compilazione di una scheda predefinita appositamente timbrata e firmata dai titolari delle aziende beneficiarie, il cui programma d'investimento non ha ancora raggiunto l'anno a regime, in modo da avere dati incontrovertibili, almeno formalmente, sugli andamenti occupazionali, tale metodo ha il pregio di limitare il rischio di scostamenti tra i dati del monitoraggio e i dati reali. Il soggetto responsabile non ha ancora effettuato il controllo dell'incremento occupazionale su tutte le iniziative entrate a regime, pertanto alcuni dati sono il risultato della scheda inviata dalle aziende stesse.

Sugli investimenti privati sono stati effettuati i controlli fisici da parte del Soggetto Responsabile, visto che tutte le iniziative sono state concluse.

Di seguito si espone il dettaglio dello stato delle erogazioni, al 31 dicembre 2006, delle iniziative imprenditoriali ammesse ad agevolazione finanziaria a valere sulle risorse stanziare per il Patto Territoriale della Bassa Padovana approvato con Decreto n. 2446 del 22 marzo 2001. E' da tener presente che i dati relativi all'incremento occupazionale sono rilevati rispetto all'entrata a regime del programma ammesso ad agevolazione e finanziato.

Il monitoraggio rileva il raggiungimento di un buon incremento occupazionale complessivo, infatti i programmi d'investimento

prevedevano una volta entrati tutti a regime un incremento occupazionale di 334,9 unità, ad oggi nonostante le rinunce e le revoche di alcuni programmi d'investimento è stato raggiunto un incremento occupazionale di 301,65 unità.

I programmi d'investimento inseriti all'interno del Patto Territoriale sono tutti conclusi, in quanto sono trascorsi 48 mesi dalla data di avvio dell'istruttoria, e sono anche trascorsi i dodici mesi di proroga concessi, come stabilito nella circolare del Ministero delle Attività Produttive del 18 febbraio 2002, dal Soggetto Responsabile a cinque programmi d'investimento.

Il soggetto responsabile ha emesso cinque provvedimenti finali in relazione ai programmi d'investimento realizzati da: Atigel srl , L.B. Plast srl, Gimi srl, Tre.Gi. Di Dal Bello Orlando & C. snc, e Universal Vernici srl. Il Ministero delle Attività Produttive ha per il momento approvato quattro di questi provvedimenti finali, pertanto non è stato erogato il saldo del contributo per il programma realizzato dalla ditta L.B. Plast srl.

All'interno del patto sono state formalizzate sei rinunce, precisamente da parte delle seguenti imprese: Italmobili s.r.l., MTA Dry Energy, Officina Meccanica e Fonderia Veronese di Veronese Francesco & C. s.n.c., Prosciuttificio Borgo Angarano, Sirio Spa. Il Soggetto Responsabile ha avanzato due proposte di revoca per i programmi d'investimento relativi alla ditta Eurositech spa e Euganea Pannelli.

Il Soggetto Responsabile ha già provveduto ad inviare al Ministero due richieste di autorizzazione al riutilizzo di tali somme avviando la rimodulazione.

Il Ministero ha già concesso un primo riutilizzo delle somme destinandole alla realizzazione di un'opera infrastrutturale, ora si è in attesa di attivare la seconda procedura di rimodulazione che sarà destinata a finanziare iniziative imprenditoriali.

Il Soggetto Responsabile, come stabilito nella circolare del Ministero delle Attività Produttive del 18 febbraio 2002, applicando le procedure e i criteri previsti dalla normativa utilizzata per la legge 488/92, ha espresso proprio parere in relazione a variazioni non sostanziali intervenute in alcuni programmi d'investimento, accertando che le stesse non avessero modificato gli obiettivi occupazionali, produttivi ed economici dei programmi ammessi ad agevolazione. In particolare alcune di queste riguardano cambiamenti nella suddivisione delle spese tra i vari capitoli di spesa, variazione della denominazione sociale per es.: da Milano Luce a Ing. Enos Schionato s.r.l., una variazione del rappresentante legale della ditta Scarparo Pietro, una variazione della ragione e denominazione sociale: da Altura s.n.c. di Crema Barbara e Garbin Gabriella a Villa Altura s.r.l. di Crema Barbara e Garbin Gabriella. Inoltre quest'ultima ha ceduto ad altro soggetto l'attività di servizio di albergo Bed & Breakfast mediante contratto d'affitto a causa della non esperienza delle due socie in tale settore d'attività. Il Soggetto Responsabile seguendo quanto stabilito nella circolare del Ministero delle Attività produttive del 6 novembre 2001 n. 900979 ha emesso proprio parere anche in relazione a questa variazione.

TABELLA MONITORAGGIO

Denominazione e ragione sociale	Comune	Tipologia intervento	Tipologia intervento trasferimento	Codice ISTAT attività	Importo investimento agevolabile espresso in lire	Onere Stato espresso in lire	Numero occupati totali	Occupati aggiuntivi	Data avvio investimento	Annualità previste di durata dell'investimento	Rinunce formalizzate	Revoche
ALTURA SNC	Ospedaletto Euganeo	1	0	55.12.0	1.930.000.000	458.866.000	3,0	3,0	01/09/1999	2		
ATIGEL SRL	Ponso	2	0	15.52.F	792.000.000	199.189.000	12,0	4,0	13/01/1999	2		
B.E.M. SRL	Santa Margherita d'Adige	1	1	29.22.1	2.382.000.000	624.869.000	26,5	8,2	15/02/1999	3		
BICA SPA	Candiana	2	0	36.12.1	3.500.000.000	292.146.000	138,5	10,0	12/02/1999	2		
BROGIN GIORDANO	Vighizzolo d'Este	1	1	28.52.L	400.000.000	97.241.000	11,6	2,8	14/02/2000	2		
BUSINARO RITO D.I.	Santa Margherita d'Adige	1	1	36.14.1	734.000.000	176.605.000	9,5	3,0	24/12/1998	2		
ESKA di Scucchiaro Lino & c. s.n.c.	Este	2	0	15.811	150.000.000	35.602.000	8,0	2,2	06/10/1999	2	26/10/04	
EUGANEA PANNELLI SRL	Lozzo Atestino	2	0	36.65.5	1.000.000.000	183.198.000	18,0	7,5	30/12/1998	3		23/06/05
EUROSITECH SPA	Tribano	1	1	29.4	4.186.000.000	722.677.000	53,2	13,5		2		03/11/03
FALPI SRL	Megliandino S. Vitale	1	0	28.12.1	1.700.000.000	403.827.000	11,0	11,0	10/07/1998	3		
GIMI SRL	Monselice	2	0	28.75.1	2.998.000.000	259.893.000	118,3	19,0	29/01/1999	4		
GLOBAL RIDES INTERNATIONAL SRL	Montagnana	1	0	36.63.4	1.314.000.000	318.401.000	10,0	10,0	26/03/1999	3		
ITALOFORME SRL	Este	2	0	19.30.3	2.500.000.000	613.325.000	41,0	9,6	31/12/1998	2		
ITALMOBILI SRL	Montagnana	2	0	36.14.1	150.000.000	38.852.000	9,3	1,0		2	20/12/01	
L.B.PLAST SRL	Conselve	2	0	25.24.00	950.000.000	161.924.000	6,0	2,0	30/01/1999	2		
LA STILSEDDIA di Rosa Giorgio & c. s.a.s	Casale di Scodosia	2	0	36.11.1	2.376.000.000	584.159.000	42,6	9,0	29/10/1999	3		
LUISA MOBILI SRL	Casale di Scodosia	1	0	20.10.0	354.000.000	89.692.000	11,0	11,0	30/12/1998	2		
MITA DRY ENERGY	Conselve	1	0	29.23.1	7.000.000.000	1.168.583.000	60,0	60,0		2	20/10/02	
MILANO LUCE SRL	Tribano	1	1	25.24	3.710.000.000	626.730.000	18,0	15,7	11/08/1998	2		
MITA SPA	Conselve	2	0	28.51	4.054.000.000	352.306.000	72,4	10,0	06/04/1999	2		
NUOVA BAR & BER SNC	Bagnoli di Sopra	1	1	28.51	2.645.000.000	458.372.000	19,4	13,0	01/03/1999	3		
NEW ROYAL PLASTIC SRL	Conselve	2	0	34.2	221.000.000	37.179.000	18,2	1,0	14/12/1999	3		
OFFICINA MECCANICA E FONDERIA VERONESE di Veronese Francesco & c. s.n.c.	Boara Pisani	1	0	28.52.00	850.000.000	146.275.000	6,0	6,0	01/06/1999	3	12/04/02	
O.M.D. di Dall'Aglio Gianluca & c. s.n.c.	Montagnana	1	0	28.52.0	1.664.000.000	382.452.000	16,0	16,0	15/09/1999	3		
PAIUSCATO di Flavio e Piergianni s.n.c.	Este	1	0	26.61	3.815.000.000	865.665.000	6,0	6,0	06/12/1999	2		
PERNECHELE ANTONIO D.I.	Casale di Scodosia	2	0	36.14.1	730.000.000	178.914.000	15,0	4,0	21/01/1999	3		
PIELLE TRIS CONFEZIONI di Amolano Pierina D.I.	Terrassa Padovana	1	1	18.22.1	777.000.000	131.656.000	23,0	3,0	01/07/1999	4		
PROSCIUTTIFICIO BORGO ANGARANO SRL	Boara Pisani	1	0	15.11.1	8.097.000.000	1.347.892.000	13,0	13,0	11/10/2000	4	04/11/02	
SAC SARTORI SRL	Montagnana	2	0	36.63.4	632.000.000	153.513.000	53,0	7,3	31/05/1999	3		
SALUMIFICIO BAZZA SRL	Terrassa Padovana	2	0	15.13	480.000.000	76.070.000	2,0	2,0	01/03/2002	3		
SCARPARO PIETRO & C. SNC	Bagnoli di Sopra	1	1	27.35	2.700.000.000	469.277.000	27,0	11,5	09/02/1999	2		
SERENISSIMA SRL	Tribano	1	1	28.51.T.	810.000.000	134.194.000	16,9	2,0	28/02/2001	2		
SIRIO SPA	Monselice	1	0	63.01	40.000.000.000	3.401.485.000	19,0	18,0	05/11/2002	4	14/07/04	
TECCHIO SRL	Ospedaletto Euganeo	1	1	29.22.1	2.562.000.000	599.186.000	17,0	6,3	30/04/1999	2		
TRE GI Dal Bello Orlando & c. s.n.c.	Santa Margherita d'Adige	1	1	36.14.1	600.000.000	140.267.000	2,0	2,0	29/12/1998	2		
UNION FERMETAL di Ferro Orlando & c. s.n.c.	Solesino	1	0	237.10.0	998.000.000	158.971.000	8,3	3,0	04/07/2000	4		
UNIVERSAL VERNICI SRL	Casale di Scodosia	1	1	24.300	1.743.000.000	414.766.000	8,0	3,0	30/11/1998	3		
VENETA MINERARIA SPA	Este	2	0	13.20.0	1.000.000.000	199.501.000	25,0	5,3	28/12/1998	2		
Totale					112.474.000.000	16.703.720.000	974,7	334,9				

Denominazione e ragione sociale	Anno entrata a regime	Erogazioni al 31/12/04 espresse in euro	Investimenti effettuati al 31/12/04 espressi in euro	Occupati aggiuntivi al 31/12/04	Erogazioni al 30/06/05 espresse in euro	Investimenti effettuati al 30/06/05 espressi in euro	Occupati aggiuntivi al 30/06/05	Erogazioni al 31/12/05 espresse in euro	Investimenti effettuati al 31/12/05 espressi in euro	Occupati aggiuntivi al 31/12/05	Erogazioni al 30/06/06 espresse in euro	Investimenti effettuati al 30/06/06 espressi in euro	Occupati aggiuntivi al 30/06/06	Erogazioni al 30/06/06 espresse in euro	Investimenti effettuati al 30/06/06 espressi in euro	Occupati aggiuntivi al 30/06/06
ALTRA SNC	2002	213.286,06	1.081.510,86	3,00	213.286,06	1.081.510,86	3,00	213.286,06	1.081.510,86	3,00	213.286,06	1.081.510,86	3,00	213.286,06	1.081.510,86	3,00
ATIGEL SRL	2003	92.585,28	427.007,21	4,00	92.585,28	427.007,21	4,00	92.585,28	427.007,21	4,00	96.846,02	427.007,21	4,00	96.846,02	427.007,21	4,00
B.E.M. SRL	2003	151.610,27	1.230.200,00	9,03	151.610,27	1.230.200,00	9,03	151.610,27	1.230.200,00	9,03	151.610,27	1.230.200,00	9,03	151.610,27	1.230.200,00	9,03
BICA SPA	2003	135.792,74	1.931.529,49	8,29	135.792,74	1.931.529,49	8,29	135.792,74	1.931.529,49	8,29	135.792,74	1.931.529,49	8,29	135.792,74	1.931.529,49	8,29
BROGIN GIORDANO	2004	45.086,68	345.812,81	0,00	45.086,68	345.812,81	0,00	45.086,68	345.812,81	0,00	45.086,68	345.812,81	0,00	45.086,68	345.812,81	0,00
BUSINARO RITO D.I.	2003	82.087,98	456.074,64	3,50	82.087,98	456.074,64	3,50	82.087,98	456.074,64	3,83	82.087,98	456.074,64	3,83	82.087,98	456.074,64	3,83
ESKA di Soucchiero Line & c. s.n.c.			77.500,00	6,20		77.500,00	6,20		77.500,00			77.500,00			77.500,00	
EUGANEA PANNELLI SRL	2003		98.722,60	18,50		98.722,60	18,50		98.722,60			98.722,60			98.722,60	
EUROSITECH SPA																
FALPI SRL	2004	139.039,49	987.866,09	9,00	139.039,49	987.866,09	9,00	139.039,50	987.866,09	10,00	139.039,50	987.866,09	10,00	139.039,50	987.866,09	10,00
GIAMI SRL	2001	120.801,57	1.566.865,16	53,70	120.801,57	1.566.865,16	53,70	120.801,57	1.566.865,16	27,30	131.275,27	1.566.865,16	27,30	131.275,27	1.566.865,16	27,30
GLOBAL RIDES INTERNATIONAL SRL	2004		537.455,38	5,00		537.455,38	5,00		537.455,38	5,00		537.455,38	5,00		537.455,38	5,00
ITALOFORME SRL	2003	285.080,34	1.296.043,21	32,93	285.080,34	1.296.043,21	32,93	285.080,34	1.296.043,21	32,93	285.080,34	1.296.043,21	32,93	285.080,34	1.296.043,21	32,93
ITALMOBILI SRL																
L.B.PLAST SRL	2001	75.264,09	512.290,64	5,00	75.264,09	512.290,64	6,00	75.264,09	512.290,64	2,00	75.264,09	512.290,64	2,00	75.264,09	512.290,64	2,00
LA STILSEDA di Rosa Giorgio & c. s.a.s.	2003	271.523,65	1.235.412,88	10,00	271.523,65	1.235.412,88	9,00	271.523,65	1.235.412,88	9,00	271.523,65	1.235.412,88	9,9	271.523,65	1.235.412,88	9,9
LUISA MOBILI SRL	2002	41.689,84	184.111,20	12,0	41.689,84	184.111,20	10,32	41.689,84	184.111,20	10,32	41.689,84	184.111,20	10,32	41.689,84	184.111,20	10,32
MTA DRY ENERGY			0,00	0,0		0,00	0,0		0,00	0,0		0,00	0,0		0,00	0,0
MILANO LUCE SRL ora Ing. Enos Schiodato s.r.l.	2003	291.311,12	2.043.410,00	37,7	291.311,12	2.043.410,00	37,7	291.311,12	2.043.410,00	37,7	291.311,12	2.043.410,00	37,7	291.311,12	2.043.410,00	37,7
MITA SPA	2003	72.157,68	2.178.729,67	23,60	72.157,68	2.178.729,67	23,60	72.157,68	2.178.729,67	22,43	121.912,82	2.178.729,67	22,43	121.912,82	2.178.729,67	22,43
NUOVA BAR & BER SNC	2003		1.474.503,67	16,60		1.474.503,67	16,60	148.070,45	1.474.503,67	16,60	148.070,45	1.474.503,67	16,60	148.070,45	1.474.503,67	16,60
NEW ROYAL PLASTIC SRL	2002	17.281,21	114.136,98	11,80	17.281,21	114.136,98	13,55	17.281,21	114.136,98	13,55	17.281,21	114.136,98	13,55	17.281,21	114.136,98	13,55
OFFICINA MECCANICA E FONDERIA VERONESE di Veronese Francesco & c. s.n.c.																
O.M.D. di DALL'Aglio Gianluca & c. s.n.c.			1.499.267,77	13,0		1.249.389,81	13,0		1.249.389,81	13,0		1.249.389,81	13,0		1.249.389,81	13,0
PAIUSCATO di Flavio e Piernanni s.n.c.	2003	402.370,79	1.970.283,07	9,0	402.370,79	1.970.283,07	9,0	402.370,79	1.970.283,07	8,41	402.370,79	1.970.283,07	8,41	402.370,79	1.970.283,07	8,41
PERNECHELE ANTONIO D.I.	2004	83.161,24	500.044,18	0,0	83.161,24	500.044,18	4,0	83.161,25	500.044,18	4,0	83.161,25	500.044,18	4,0	83.161,25	500.044,18	4,0
PIELLE TRIS CONFEZIONI di Amolano Pierina D.I.	2003		383.277,00	5,0		383.277,00	5,0		383.277,00	5,0		383.277,00	5,0		383.277,00	5,0
PROSCIUTTIFICIO BORGO ANGARANO SRL			0,00	0,0		0,00	0,0		0,00	0,0		0,00	0,0		0,00	0,0
SAC SARTORI SRL	2004	71.354,56	373.553,14	19,30	71.354,56	373.553,14	23,30	71.354,56	373.553,14	14,22	71.354,56	373.553,14	14,22	71.354,56	373.553,14	14,22
SALUMIFICIO BAZZA SRL	2002		218.715,00	2,0		218.715,00	2,0		218.715,00	2,0		218.715,00	2,0		218.715,00	2,0
SCARFARO PIETRO & c. SNC	2004	218.125,21	1.452.482,01	7,13	218.125,21	1.452.482,01	7,13	218.125,21	1.452.482,01	9,04	218.125,21	1.452.482,01	9,04	218.125,21	1.452.482,01	9,04
SERENISSIMA SRL	2003		191.312,02	5,1		191.312,02	5,1		191.312,02	5,1		191.312,02	5,1		191.312,02	5,1
SIRIO SPA			60.000,00	0,0		60.000,00	0,0		60.000,00	0,0		60.000,00	0,0		60.000,00	0,0
TECCHIO SRL	2004	154.726,87	1.557.587,60	6,30	278.508,37	1.557.587,60	6,30	278.508,37	1.557.587,60	7,30	278.508,37	1.557.587,60	7,30	278.508,37	1.557.587,60	7,30
TRE GI Dal Bello Orlando & c. s.n.c.	2002	65.197,67	412.273,54	4,0	65.197,67	412.273,54	4,66	65.197,67	412.273,54	4,66	69.493,20	412.273,54	4,66	69.493,20	412.273,54	4,66
UNION FERMETAL di Ferro Orlando & c. s.n.c.	2006	61.575,87	750.821,90	1,7	61.575,87	750.821,90	1,7	61.575,87	750.821,90	1,7	61.575,87	750.821,90	2,58	61.575,87	750.821,90	2,075
UNIVERSAL VERNICI SRL	2001	211.491,11	1.176.644,36	4,0	211.491,11	1.176.644,36	3,66	211.491,11	1.176.644,36	3,66	211.491,11	1.176.644,36	3,66	211.491,11	1.176.644,36	3,66
VENETA MINERARIA SPA	2003	92.729,83	552.414,33	7,3	92.729,83	552.414,33	7,3	92.729,83	552.414,33	7,3	92.729,83	552.414,33	7,3	92.729,83	552.414,33	7,3
Totale		3.395.331,16	28.877.858,41	353,68	3.519.112,66	28.627.980,45	362,07	3.667.183,12	28.627.980,45	300,33	3.735.968,23	28.627.980,45	302,15	3.735.968,23	28.627.980,45	301,645

 Revoca

 Rinuncia

 Proroga

 Erogazione saldo

Le iniziative infrastrutturali

Le iniziative infrastrutturali ammesse sono 18 per un valore agevolabile di € 19.807.671,45, di cui € 13.151.574,94 a carico dello Stato.

Tutti i programmi d'investimento relativi agli interventi infrastrutturali sono stati ormai ultimati.

Dalla tabella allegata si evince che i lavori di espansione dell'area industriale sita nel Comune di Casale di Scodosia risultano essere terminati, e l'iniziativa realizzata dalla società Zaico s.r.l. nel Comune di Montagnana, diretta alla creazione di un'area attrezzata per favorire l'insediamento di iniziative produttive è conclusa.

Sono stati poi conclusi tutti i programmi relativi alla razionalizzazione della viabilità della Bassa Padovana, grazie ad opere di miglioramento della rete stradale di collegamento tra aree di insediamenti produttivi. Precisamente sono state concluse le opere stradali della zona industriale del Comune di Granze; ed è ormai concluso il raccordo stradale e la realizzazione di due sottopassi dell'area artigianale ed industriale del Comune di Este; e lo svincolo che collega la strada provinciale 104 con la zona artigianale e produttiva del Comune di Tribano.

I programmi relativi ai lavori di ristrutturazione di edifici storici per la realizzazione di centri di formazione, nei Comuni di Bagnoli di Sopra e di Monselice, sono conclusi.

Il programma d'investimento relativo alla creazione di un centro polifunzionale di servizi alle imprese, nel cuore del Piano d'Insediamenti del comune di Este, e il programma che prevede la realizzazione di un centro per la sub-fornitura di servizi nel Comune di Monselice sono conclusi.

Infine, nel quadro di una riqualificazione dell'offerta turistica e dei servizi alle attività del tempo libero, è stato avviato e quasi concluso sia l'intervento che prevede opere di ristrutturazione di una villa all'interno del Comune di Montagnana per la realizzazione di un ostello della gioventù, che è in attesa da diverso tempo dell'approvazione di perizia di variante da parte del Ministero delle Attività produttive, sia gli interventi che prevedono la creazione dei 3 itinerari turistici, sia l'opera nel comune di Monselice che prevede il recupero della chiesa di San Paolo, situata in pieno centro storico da destinare a museo civico.

Anche i tre progetti del Comune di Castelbaldo che prevedono la realizzazione di interventi di ripristino ambientale degli argini e degli alvei dei bacini idrici, con la creazione di aree di sosta e di strutture per la corretta fruizione degli spazi aperti e la valorizzazione ambientale della golena lungo il fiume Adige, con recupero delle aree che potrebbero essere destinate ad attività ludico-motorie per attività ippo-terapeutiche, di florovivaismo, di itticultura e di campi scuola golf, gestite direttamente dal Comune, e la ristrutturazione del casello idraulico posto sulla sommità arginale del fiume Adige, sono ultimati.

Il Soggetto Responsabile ha concesso proroghe al completamento delle opere infrastrutturali, ed ha ricevuto la documentazione necessaria per la richiesta di contributo relativamente a tutti i progetti infrastrutturali inseriti all'interno del Patto.

A seguito del collaudo finale e della relazione finale emessa dalla banca istruttrice in riferimento ad alcuni progetti infrastrutturali il Soggetto Responsabile ha emanato il decreto definitivo in relazione a diverse iniziative infrastrutturali quali:

- Realizzazione di due sottopassi nel comune di Este,
- gli interventi realizzati nel comune di Castelbaldo,
- il restauro dell'edificio da adibire a centro di formazione nel comune di Bagnoli,

- gli interventi realizzati nel comune di Casale di Scodosia
- l'intervento realizzato nel comune di Granze.

Alcuni decreti definitivi relativi agli interventi sopraelencati sono già stati approvati dal Ministero delle Attività Produttive, ciò ha permesso l'erogazione del saldo finale in relazione a tre interventi infrastrutturali :

- opere di urbanizzazione comune di Casale di Scodosia
- realizzazione Parking comune di Casale di Scodosia
- opere stradali comune di Granze

A seguire si espone il dettaglio dello stato delle erogazioni e di attuazione, al 30 giugno 2006, delle iniziative infrastrutturali di cui sopra, dove appare evidente lo stato d'avanzamento delle opere.

NUM	Ente attuatore	Descrizione progetto	Comune	Inizio programma (s/n)	Avanzamento spese (%) al 31/12/2004	Erogazioni al 31/12/2004 espresse in euro	Investimento al 31/12/2004 espresso in euro	Avanzamento spese (%) al 30/06/2005	Erogazioni al 30/06/2005 espresse in euro	Investimento al 30/06/2005 espresso in euro	Avanzamento spese (%) al 31/12/2005	Erogazioni al 31/12/2005 espresse in euro	Investimento al 31/12/2005 Espresso in euro	Avanzamento spese (%) al 30/06/2006	Erogazioni al 30/06/2006 espresse in euro	Investimento al 30/06/2006 Espresso in euro	Avanzamento spese (%) al 31/12/2006	Erogazioni al 31/12/2006 espresse in euro	Investimento al 31/12/2006 Espresso in euro
Infra 00A	COSECON SPA	Restauro di edificio da edibire a centro di formazione	Bagnoli di Sopra	Si	82,38%	929.622,43	1.355.976,38	100%	929.622,43	2.269.912,41	100%	929.622,43	2.269.912,41	100%	929.622,43	2.269.912,41	100%	929.622,43	2.269.912,41
Infra 00B	SOCIETA' ROCCA DI MONSELICE SRL	Restauro di edificio da edibire a centro di formazione	Monselice	Si	72,30%	418.461,82	542.140,90	72,30%	418.461,82	542.140,90	72,30%	446.504,19	542.140,90	72,30%	457.721,56	542.140,90	95,26%	457.721,56	714.378,24
Infra 00C	S.A.P.E.E.M SRL	Centro per la subfornitura	Monselice	Si	98,00%	1.487.396,28	2.410.243,00	100,00%	1.487.396,28	2.459.367,75	100,00%	1.487.396,28	2.459.367,75	100,00%	1.487.396,28	2.459.367,75	100,00%	1.487.396,28	2.459.367,75
Infra 00D	COSECON SPA	Costruzione svincolo stradale	Tribano	Si	24,70%	1.162.028,00	490.889,43	94,58%	1.162.028,00	1.879.659,96	94,58%	1.162.028,00	1.879.659,96	94,58%	1.162.028,00	1.879.659,96	94,58%	1.162.028,00	1.879.659,96
Infra 00E	COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA	Parcheggio	Casale di Scodosia	Si	100%	278.886,72	547.271,30	100%	278.886,72	547.271,30	100%	309.874,13	547.271,30	100%	309.874,13	547.271,30	100%	309.874,13	547.271,30
Infra 00F	Comune di Montagnana (A.I.G)	Ostello della Gioventù	Montagnana	Si	94,53%	790.169,03	1.034.968,46	94,58%	790.169,03	1.035.519,00	94,58%	790.169,03	1.035.519,00	94,58%	790.169,03	1.035.519,00	96,99%	790.169,03	1.061.900,34
Infra 00G	ZAICO SRL	Opere di urbanizzazione PIP	Montagnana	Si	100%	1.394.433,35	1.829.290,34	100%	1.394.433,35	1.829.290,34	100%	1.394.433,35	1.829.290,34	100%	1.394.433,35	1.829.290,34	100%	1.394.433,35	1.829.290,34
Infra 00H	COMUNE DI ESTE	Centro servizi alle imprese	Este	Si	34,69	274.460,49	322.455,32	38,37%	356.687,95	356.687,95	91,44%	557.773,45	850.056,61	97,30%	557.773,45	904.512,14	100%	557.773,45	959.348,10
Infra 00I	COMUNE DI ESTE	Realizzazione due sottopassi	Este	Si	99,12%	929.524,88	2.892.341,76	99,12%	929.524,88	2.892.341,76	99,12%	929.524,88	2.892.341,76	100%	929.524,88	3.202.734,00	100%	929.524,88	3.202.734,00
Infra 00L	PROVINCIA DI PADOVA +9 Comuni	Itinerari turistici Bassa Padovana	Provincia e Comuni di: Barbano, Carceri, Castelbaldo, Masi, Piacenza D'Adige, Ponso, S. Margherita d'Adige, Sant'Urbano, Villa Estense	Si	100%	185.924,49	325.367,02	100%	185.924,49	266.902,19	100%	185.924,49	266.902,19	100%	185.924,49	266.902,19	100%	185.924,49	266.902,19
Infra 00M	PROVINCIA DI PADOVA +6 Comuni	Itinerari turistici Bassa Padovana	Provincia e Comuni di: Casale di Scodosia, Megliadino S. Fidenzio, Megliadino S. Vitale, Montagnana e Saletto	Si	100%	325.367,42	624.912,85	100%	325.367,42	592.754,73	100%	325.367,42	592.754,73	100%	325.367,42	592.754,73	100%	325.367,42	592.754,73
Infra 00N	PROVINCIA DI PADOVA +3 Comuni	Itinerari turistici Bassa Padovana	Provincia e Comuni di: Sant'Urbano, Villa Estense e Granze	Si	60,02%	33.024,30	77.500,00	60,02%	33.429,14	98.845,00	76,56%	69.721,68	98.845,00	76,56%	69.721,68	98.845,00	76,56%	69.721,68	98.845,00
Infra 00O	COMUNE DI CASTELBALDO	Valorizzazione aree naturalistiche	Castelbaldo	Si	100%	325.363,85	532.983,52	100%	325.363,85	532.983,52	100%	325.363,85	532.983,52	100%	325.363,85	532.983,52	100%	325.363,85	532.983,52
Infra 00P	COMUNE DI CASTELBALDO	Ristrutturazione casello idraulico	Castelbaldo	Si	100%	136.395,58	218.461,27	100%	136.395,58	218.461,27	100%	136.395,58	218.461,27	100%	136.395,58	218.461,27	100%	136.395,58	218.461,27
Infra 00Q	COMUNE DI CASTELBALDO	Valorizzazione aree naturalistiche	Castelbaldo	Si	100%	92.972,15	148.223,13	100%	92.972,15	148.223,13	100%	92.972,15	148.223,13	100%	92.972,15	148.223,13	100%	92.972,15	148.223,13
Infra 00R	COMUNE DI MONSELICE	Recupero edificio per museo	Monselice	Si	29,11%	585.379,30	954.671,54	52,65%	1.332.981,28	1.726.557,68	52,65%	1.332.981,28	1.726.557,68	82,30%	2.122.673,34	2.698.873,46	100%	2.300.815,50	3.550.405,54
Infra 00S	COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA	Opere di urbanizzazione PIP	Casale di Scodosia	Si	100%	309.099,45	1.533.935,08	100%	309.099,45	1.533.935,08	100%	343.443,93	1.533.935,08	100%	343.443,93	1.533.935,08	100%	343.443,93	1.533.935,08
Infra 00T	COMUNE DI GRANZE	Opere stradali	Granze	Si	100%	92.962,24	214.909,91	100%	92.962,24	214.909,91	100%	103.291,38	214.909,91	100%	103.291,38	214.909,91	100%	103.291,38	214.909,91
Totale						9.751.426,88	16.056.541,21		10.581.661,06	19.145.763,88		10.922.787,50	19.639.132,54		11.723.696,93	20.976.296,09		11.901.839,09	22.081.282,81

Decreto di concessione definitivo ed erogazione saldo finale

RIMODULAZIONE

Il Ministero delle Attività Produttive ha autorizzato in data 27 dicembre 2004 con Decreto n.3514 il primo riutilizzo delle somme derivanti da rinunce per la realizzazione di un intervento infrastrutturale. Nello specifico si prevede la messa in sicurezza dell'incrocio esistente tra la strada provinciale numero 37 "Valparaisa" e la strada provinciale "Monselice mare", in quanto costituiscono un punto particolarmente critico della circolazione gravante sull'intera zona. L'incrocio presenta un elevato numero di incidenti ad alto tasso di pericolosità, l'intervento di adeguamento consente sia una maggior sicurezza della viabilità che un maggior sviluppo delle attività economiche presenti nella zona.

Ente attuatore	Descrizione progetto	Comune	Inizio programma (si/no)	Avanzamento spese (%al 30/06/2006)	Investimenti al 30/06/2006	Erogazioni al 30/06/06 espresse in euro	Avanzamento spese (%al 31/12/2006)	Investimenti al 31/12/2006	Erogazioni al 31/12/06 espresse in euro
Provincia di Padova	Nodo Viario SP 37 SP 104	Monselice e Pozzonovo	Si	67,14	1.045.179,60	998.731,21	67,14	1.045.179,60	998.731,21
Totale						998.731,21			998.731,21

Azioni di miglioramento

Una delle novità più significative portate dal Patto Territoriale della Bassa Padovana, risulta essere quella relativa al fatto che il territorio non è più un destinatario inerte, ma grazie a questo importante strumento, assume una dimensione ed un ruolo strategici, essendo per definizione un sistema per affrontare i problemi cruciali dello sviluppo. Attraverso la concertazione, infatti, i soggetti coinvolti, sia pubblici che privati, hanno potuto confrontarsi sulle potenzialità e sui limiti del loro territorio, suggerendo una programmazione "dal basso", cioè iniziative e proposte derivanti direttamente da chi vive quotidianamente nella realtà dell'area qui interessata.

E' quindi sulla base di quanto appena affermato che il Soggetto Responsabile si è fatto promotore di un "Protocollo d'Intesa per l'inserimento nel Patto Territoriale di obiettivi di sviluppo e promozione del commercio", sottoscritto il 06 maggio 2002 dalla Provincia di Padova, in qualità di Soggetto Responsabile, e da 30 Comuni dell'area della Bassa Padovana già sottoscrittori del Patto, ed approvato definitivamente dal tavolo di concertazione nel mese di novembre 2002. Tale protocollo è stato sottoscritto dalla Regione Veneto in data 12 maggio 2003.

Tale strumento nasce dall'esigenza del territorio di dare una risposta chiara e concreta agli obiettivi del Docup 2000-2006 della Regione Veneto, attraverso azioni di supporto che favoriscano la qualificazione del territorio, sia dal lato delle imprese, tramite l'aumento delle competenze e delle capacità tecnico amministrative, che dal punto di vista della pubblica amministrazione, al fine di migliorare la competitività del territorio nel suo complesso e favorire il sostegno della coesione sociale.

Il Protocollo è nato sulla base di quanto stabilito nel bando della misura 1.4 "Aiuti al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani", Docup 2000-2006 Regione Veneto, che prevedeva il punteggio massimo ai Comuni che avessero sottoscritto una forma di decisione partecipata con chiari riferimenti al commercio di piccolo dettaglio. La misura ha teso infatti sostenere il piccolo dettaglio localizzato nelle zone degradate dei centri

urbani e nelle aree di spopolamento caratterizzate da carenza nell'offerta, mediante la realizzazione di programmi di risanamento, ristrutturazione e ammodernamento dei centri urbani, dei centri storici e dei centri a minore consistenza demografica, puntando all'integrazione delle componenti economico – commerciali e sociali e mirando alla rivitalizzazione della rete dei servizi commerciali.

Si capisce quindi, molto chiaramente, come il Protocollo sia stato una risposta chiara, da parte dei sottoscrittori, alle esigenze delle imprese che svolgono attività commerciali al dettaglio, localizzate nel territorio del Patto. Ha rappresentato la volontà di implementare una corretta politica di incentivazione a favore delle piccole imprese commerciali, al fine di un loro rilancio produttivo ed occupazionale. Infatti la tipologia distributiva dei centri storici è fortemente caratterizzata dal piccolo commercio, sebbene sono ormai molti i piccoli commercianti e gli artigiani costretti a chiudere l'attività a causa della crisi che ha interessato gli esercizi di piccole dimensioni. Tutto ciò in conseguenza di molteplici aspetti quali: l'imposizione fiscale statale e locale elevata; le difficoltà di ricorrere all'autofinanziamento; la sottocapitalizzazione tipica delle imprese minori; la perdita di competitività in termini di costi di gestione complessiva dell'attività; la crescita della grande distribuzione con conseguente diminuzione della clientela; la mancata attuazione di interventi rivolti ad una maggiore specializzazione commerciale; i limiti organizzativi, soprattutto relativamente alle politiche di acquisto attuate dalle aziende (politiche eccessivamente individualistiche e frammentate); la mancanza di innovazioni nelle strategie di marketing e nella logistica.

In particolar modo nell'Area della Bassa Padovana si riscontra la maggior contrazione nel numero di imprese che svolgono attività commerciali al dettaglio a causa di un rapporto nascita-morte delle aziende fortemente negativo. Il piccolo commercio, per sopravvivere deve caratterizzarsi con un alto livello di specializzazione, in quanto ogni attività generica incontra una forte concorrenza delle grandi tecnostutture commerciali, organizzate con migliori economie di scala. Infine deve essere valutata una corretta politica di incentivazione a favore delle piccole imprese commerciali essendo indispensabile per il rilancio produttivo ed il miglioramento stabile del livello occupazionale.

Si capisce quindi come gli obiettivi del Protocollo siano quelli di stimolare e promuovere le piccole attività commerciali al dettaglio della Bassa Padovana, attraverso interventi strutturali e infrastrutturali.

Come riportato precedentemente, una prima azione di sostegno alle attività commerciali al dettaglio si è realizzata indirettamente attraverso la sottoscrizione del Protocollo il quale aumenta le possibilità che gli interventi di riqualificazione e ristrutturazione delle attività commerciali vengano finanziati dalla misura 1.4 "*Aiuti al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani*" del Docup 2000-2006 della Regione Veneto.

Nel mese di novembre 2002 il Soggetto Responsabile del patto ha convocato il tavolo di concertazione per presentare i risultati del primo monitoraggio e per discutere della rimodulazione delle somme derivanti da rinunce economie e revoche.

Durante l'incontro è stato presentato il CD rom, realizzato con il cofinanziamento della Regione Veneto attraverso la L.R. 13/99, e la cui impostazione ha tenuto conto del suo successivo trasferimento sul web diventando il sito ufficiale del Patto Territoriale della Bassa Padovana. Il Cd

rom illustra il territorio e le aziende del patto territoriale permettendo di pubblicizzare l'area della bassa padovana , i principali punti di forza del territorio, e i diversi settori di attività presenti nell'area, costituisce un valido supporto di marketing territoriale per la promozione e lo sviluppo della Bassa Padovana. La consultazione del CD rom, infatti, permette di far conoscere ciò che il patto territoriale della Bassa padovana ha realizzato e le grandi potenzialità di sviluppo del territorio. Nello stesso è inserita anche una rassegna fotografica che sottolinea le bellezze paesaggistiche del territorio in armonia con l'obiettivo di promuovere il patrimonio culturale e naturale dell'area.

Nel mese di ottobre 2003 il Soggetto Responsabile, nell'ambito di un progetto di animazione economica ha organizzato un incontro rivolto all'analisi dello strumento "Patto". L'incontro oltre ad essere stato un momento di confronto con altri Soggetti responsabili, ha permesso, attraverso gli interventi della Regione Veneto e del Ministero delle Attività Produttive, di approfondire le tematiche della regionalizzazione degli strumenti di programmazione negoziata.

Il Soggetto responsabile ha chiuso i progetti presentati nell'ambito della L.R. 13/99 bando 2003 che prevedano una serie di azioni volte a valorizzare il territorio e le sue risorse cercando di individuare nuove vie di sviluppo, e la realizzazione di un portale di marketing territoriale.

Nel novembre 2004 il Soggetto Responsabile ha presentato richiesta di finanziamento nell'ambito della L.R. 13/99 bando 2004 per la realizzazione di alcune importanti opere infrastrutturali, ed è stata finanziata la realizzazione di opere di urbanizzazione nell'area P.I.P. del comune di Casale di Scodosia.

Nell'ottobre 2005, nell'ambito della L.R. 13/99 bando 2005, il soggetto responsabile ha presentato richiesta di finanziamento sempre per la realizzazione di alcune opere infrastrutturali ritenute prioritarie per lo sviluppo del territorio della bassa padovana.

Nel mese di luglio 2006 nell'ambito della L.R. 13/99 bando 2006, il soggetto responsabile del patto ha presentato richiesta di finanziamento alla Regione Veneto per la realizzazione di alcune opere infrastrutturali ritenute prioritarie dal territorio.

Dopo i buoni risultati raggiunti con le iniziative avviate dai due Patti territoriali della Bassa Padovana, il Soggetto Responsabile ha deciso di trovare una seconda fase di sostegno allo sviluppo locale, attraverso l'Intesa Programmatica d'Area (IPA).

L'IPA costituisce, un nuovo istituto della programmazione regionale e, nel contempo, un nuovo modello di definizione dei programmi di sviluppo locale.

Il Soggetto Responsabile
Provincia di Padova
Il Presidente
Dott. Vittorio Casarin